

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE

DELIBERA n. 50/2008

<p>OGGETTO: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie Locali. APPROVAZIONE FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIA ESERCIZIO 2008 . REVISIONE DELLA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI.</p>
---

L'anno 2008 il giorno 9 del mese di luglio nella sede dell'ATER

L'AMMINISTRATORE UNICO

ing. Raffaele VITA, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 37 del 31.10.2006, assistito dal Direttore dell'Azienda arch. Michele BILANCIA;

## PREMESSO

- che l'art. 24 del D. Lgs.vo 30 marzo 2001, n. 165 dispone: “La retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità. La graduazione delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento accessorio è definita, ai sensi dell'art. 4, con decreto ministeriale per le amministrazioni dello Stato e con provvedimenti dei rispettivi organi di governo per le altre amministrazioni o enti.....(omissis);
- che con delibera n. 100 del 21.11.2001 veniva approvato l'accordo aziendale in applicazione del C.C.N.L. 98-2001 relativo all'area della dirigenza;
- che con delibera n. 112 del 28.12.2001, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, venivano approvati i valori economici della retribuzione di posizione dei dirigenti per gli anni 1998-2001;
- che con delibera n. 9 del 30.01.2002, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, veniva ridefinito il fondo di retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, per effetto dell'utilizzo dei residui dei fondi relativi agli esercizi precedenti;
- che con delibera n. 30 del 14.04.2006, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, veniva approvato l'accordo aziendale in applicazione del C.C.N.L. 22.02.2006, area della dirigenza, relativo al quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003;
- che l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Azienda definisce le “Unità di Direzione” dell'ATER quali strutture di “massimo livello”;
- che la L. R. n. 29/96 istitutiva delle ATER all'articolo 16 prescrive per i dirigenti dell'Azienda, ai fini dell'attribuzione di compiti e funzioni nonché ai fini della disciplina contrattuale, l'applicazione della legge regionale n. 12 del 02.02.1996;
- che, in virtù della Legge Regionale n. 29 del 24.06.1996, ai Dirigenti dell'Azienda si applicano tutti gli istituti attinenti lo stato giuridico ed economico dei Dirigenti della Regione (art.19);
- che l'art. 27, comma 8<sup>a</sup>, del vigente C.C.N.L. per l'Area Dirigenziale, testualmente recita: “ La retribuzione di posizione dei dirigenti degli enti pubblici non economici dipendenti dalle regioni a statuto ordinario e degli I.A.C.P., è definita entro i valori indicati nel comma 2 in base ai criteri stabiliti dalle stesse regioni in relazione alle leggi regionali istitutive dei singoli enti”;
- che il 14 maggio 2007 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali, biennio economico 2004-2005, che prevede una serie di adeguamenti della retribuzione tabellare e accessoria ;

## ATTESO

- che l'art. 4 del nuovo contratto 2007 prevede i seguenti incrementi della retribuzione di posizione e risultato, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità, :
  - a) € 572, 00 all' 1.1.2004;
  - b) € 1144, 00 all' 1.1.2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento;
  - c) a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti;
  - d) valore massimo della retribuzione di posizione €44.103,47;
- che conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per gli anni 2004, 2005 e 2006, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale;

CONSIDERATO che le risorse di cui al punto c) devono essere utilizzate per incrementare, con decorrenza dall'1.1.2006, le somme destinate sia alla retribuzione di posizione sia alla retribuzione di risultato, nel rispetto dei criteri per il finanziamento e per la distribuzione dei due predetti compensi che gli enti definiscono nel rispetto dell'art. 4, comma 4, del CCNL del 23.12.1999;

VISTA la delibera n. 67 del 17 luglio 2007 con la quale è stato approvato il fondo anno 2007 per la retribuzione accessoria dei dirigenti prima dell'entrata in vigore del nuovo CCNL;

RITENUTO di poter confermare, per l'anno 2008, in applicazione dei CCNL vigenti, il fondo per la retribuzione accessoria dei Dirigenti dell'esercizio 2007 che, per effetto del nuovo CCNL 14.05.2007, viene quantificato come segue:

RISORSE	RIFERIMENTI CCNL	Tipologia	
		Posizione	Risultato
Fondo Dirigenti (CCDI 2005)	- CCNL 98-01 artt. 26-27	129.380,03	
	- CCNL 98-01 artt. 28-29		20.694,77
Incrementi CCNL 2006	- CCNL 22.02.06 art. 23 c.1	2.080,00	
	- CCNL 22.02.06 art. 23 c.3 1,66% monte salari 2001 (€ 251.080,01)	3.595,54	572,38
Attivazione nuovi servizi o di nuovi processi di riorganizzazione	- CCNL 98-01 ART.26 c. 3	7.179,95	
Incrementi CCNL 2007	- CCNL 14.05.2007 art. 4 c.1	3.985,48	590,52
	- CCNL 14.05.2007 art. 4 c.4 0,89% monte salari 2003 (€ 326.173,01)	2.528,33	374,62
Incentivazione art. 37 CCNL e art. 18 L. 109/95	- CCNL 98-01 ART.26 C. 1/e		50.000,00
RIA personale cessato	- CCNL 98-01 ART. 26 C.1 lett.g	3.479,58	
Totali		152.228,91	72.232,29

#### CONSIDERATO

- che i ruoli funzionali di responsabilità ascritti al livello dirigenziale, ai fini della determinazione della retribuzione di posizione, sono allocati, fermo restando il trattamento economico fondamentale ed i limiti di quello accessorio definiti dalla contrattazione collettiva nazionale, nella fasce retributive determinate, in applicazione dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 165/2001;
- che l'allocazione delle posizioni dirigenziali è attuata in applicazione di metodiche procedurali in conformità al dettato legislativo e contrattuale;
- che la collocazione della singola posizione dirigenziale nella fascia retributiva avviene, comunque, in linea di massima e fatti salvi eventuali ulteriori criteri da determinarsi negli appositi provvedimenti organizzativi, in funzione della maggiore o minore autonomia ad essa riconosciuta nella realizzazione di programmi politico-strategici e della più o meno elevata complessità della struttura organizzativo - funzionale gestita;
- che all'assolvimento dell'attività di allocazione di ciascuna posizione dirigenziale, nell'ambito della relativa fascia retributiva, provvede l'A.U (art. 8 della L.R. 29/1996), in funzione dello spessore strategico da riconoscere ai singoli ruoli dirigenziali ed in ragione degli obiettivi politici di mandato affidati alla loro responsabilità attuativa, con il supporto tecnico del Direttore e del Nucleo di Valutazione;
- che l'A.U. provvede all'allocazione delle posizioni dirigenziali nella relativa fascia retributiva in relazione ai processi di riorganizzazione e nel momento immediatamente successivo all'adozione di modifiche parziali e/o temporanee;

- che l'attuale metodologia applicativa, approvata con delibera n. 60/2001, può essere modificata, integrata od eventualmente sostituita, attraverso appositi atti di organizzazione qualora ciò si renda opportuno o necessario per meglio adeguare la metodologia medesima alle concrete esigenze gestionali e alle peculiarità organizzative dell'ATER;
- che il sistema si basa essenzialmente sulle tre classi di fattori di cui all'art.18 della L.R. 12/1996 e all'art. 27 del CCNL 1998/2001 (collocazione, complessità organizzativa, responsabilità gestionali interne ed esterne) e su 20 parametri;
- che il punteggio riferito ad ogni singolo parametro d'apprezzamento è espresso in valori decimali (da 1 a 10). Nell'ambito di ciascun elemento di valutazione è sempre ricompreso un parametro d'apprezzamento "apicale", con valore massimo pari a punti 10. Viceversa, il valore del parametro di minor riflesso valutativo, nell'ambito di ciascun elemento di giudizio, non corrisponde necessariamente a punti 1, potendo essere anche superiore all'unità di punteggio;
- che il punteggio totale massimo conseguibile, da ciascuna posizione dirigenziale sottoposta a valutazione, corrisponde a punti 200 (ipotesi in cui la posizione dirigenziale conseguua, relativamente ad ogni specifico elemento di valutazione, la massima valutazione parametrica prevista. Tale valore è riconosciuto al Responsabile dell'Area di coordinamento (Direttore) per effetto anche delle disposizioni emanate dalla Regione Basilicata;
- che per effetto delle disposizioni contrattuali il valore massimo della retribuzione di posizione così come determinata dall'art. 4, c. 3, del CCNL 14 maggio 2007, è pari a € 44.013,47 per la direzione (parametro 200);

#### VISTO

- il proprio provvedimento n. 98 del 4 dicembre 2007 con il quale, nel confermare l'assetto strutturale in essere (Direzione e tre Aree gestionali) ha operato delle modifiche, in piena sintonia con quanto previsto dalle disposizioni vigenti e dall'art. 23 del regolamento d'organizzazione dell'ATER;

#### RITENUTO

- che tali modifiche comportano una verifica del peso delle strutture dirigenziali perché incidono sugli elementi sostanziali del sistema organizzativo quali le attività, le risorse umane, strumentali ed economiche;
- che sono state attivate le procedure per la copertura di un posto da dirigente, vacante dal 30 giugno 2007 (Area Interventi);
- che per assicurare la continuità operativa le attività dell'Area interventi e le relative risorse sono state attribuite (con proprio provvedimento n. 110 del 21 dicembre 2007) temporaneamente alle altre Unità di Direzione ("Gestione Immobiliare - Manutenzione" e "Gestione Risorse");
- che tale decisione comporta una dilatazione delle funzioni assegnate ai responsabili delle Unità di Direzione richiamate in precedenza, per un periodo non inferiore all'esercizio 2008;
- che il Nucleo di Valutazione, in sintonia con i provvedimenti adottati dall'A.U., ha elaborato e redatto un documento contenente le procedure per l'apprezzamento delle singole strutture aziendali del nuovo macromodello, nonché dello schema organizzativo temporaneo, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante;

RICHIAMATA la delibera n. 60 del 2001 con la quale sono stati approvati i criteri di valutazione delle posizioni dirigenziali;

VISTA la quantificazione del fondo, relativamente all'anno 2008, per la retribuzione di posizione, pari a € 152.228,91;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla compatibilità dei costi derivanti dall'applicazione delle norme contrattuali con i vincoli di bilancio, reso dal Collegio dei Revisori con verbale del giorno 07/07/2008;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'U.D. Gestione Risorse in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui alla presente deliberazione;

VISTO il parere reso dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui al presente provvedimento;

#### DELIBERA

- 1) di approvare il fondo per la retribuzione accessoria dei Dirigenti relativamente all'esercizio 2008, confermando i parametri e gli importi determinati per l'anno 2007, così come in premessa determinato;
- 2) di approvare il documento, predisposto dal Nucleo di Valutazione, contenente le procedure per l'apprezzamento delle singole strutture aziendali del nuovo macromodello, nonché dello schema organizzativo temporaneo;
- 3) di approvare i quadri (A-B) degli apprezzamenti delle posizioni dirigenziali, come da proposta del Nucleo di Valutazione:

quadro A (a regime)

UNITA' DI DIREZIONE	Collocazione della posizione	Complessità organizzativa	Responsabilità gestionale	TOTALE
Interventi	56	55	48	159
Gestione Immobiliare	54	52	46	152
Gestione risorse	54	54	45	153

quadro B (per il 2008)

UNITA' DI DIREZIONE	Collocazione della posizione	Complessità organizzativa	Responsabilità gestionale	TOTALE
Gestione Immobiliare Interventi	65	67	57	189
Gestione Risorse Legale Espropri	62	65	56	183

- 4) di confermare la segnalazione "tecnica" del Nucleo (delibera 60/2001) diretta ad unificare il valore delle indennità di posizione, in considerazione del limitato scostamento dei valori d'apprezzamento delle posizioni dirigenziali (6 punti), riconducendolo a quello massimo della tabella B;
- 5) di demandare all'Unità di Direzione "Gestione Risorse" l'adozione dei consequenziali provvedimenti gestionali in esecuzione dei capi precedenti.

La presente delibera, costituita da n. 6 facciate, verrà affissa all'Albo dell'Azienda per rimanervi esposta per 15 giorni e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA  
F.to Arch. Michele BILANCIA

L'AMMINISTRATORE UNICO  
F.to Ing Raffaele VITA

STRUTTURA PROPONENTE:  
UNITA' DI DIREZIONE "DIREZIONE"

DELIBERA n.--/2008

OGGETTO: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie Locali.  
APPROVAZIONE FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIA ESERCIZIO 2008 .  
REVISIONE DELLA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI.

L'ESTENSORE DELL' ATTO (arch. Michele BILANCIA) \_\_\_\_\_

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Legge n. 241/90, art. 6 art.30 del R.O.)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(arch. Michele BILANCIA)

\_\_\_\_\_

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarita' tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE: "GESTIONE RISORSE"  
IL DIRIGENTE  
(arch. Michele BILANCIA)

data \_\_\_\_\_

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarita' contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE: "GESTIONE RISORSE"  
IL DIRIGENTE  
(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data \_\_\_\_\_

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimita' del presente atto:

II DIRETTORE DELL'AZIENDA  
(arch. Michele BILANCIA)

data \_\_\_\_\_